



# PROVINCIA DI VICENZA

## AREA TECNICA - SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243  
Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA  
Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Data e protocollo vedasi mail di invio

**Oggetto:** Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA).

Ditta: **SPAC SPA**

Sede di stabilimento : Via Sesta Strada n. 45 in comune di Arzignano (VI)

Attività IPPC: allegato VIII alla parte II:

Codice IPPC 6.7 Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno.

**Comunicazione di avvio procedimento e avviso ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 29 -quater del D. Lgs.152/2006.**

Spett.le Società  
SPAC SPA  
via Sesta Strada, 45 - ARZIGNANO

e p.c.

Spett.le Comune di ARZIGNANO

Spett.le ARPAV  
Dipartimento Provinciale di VICENZA

Spett.le ACQUE DEL CHIAMPO SpA

**PREMESSO** che la ditta SPAC SpA è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da questa Amministrazione con provvedimento n. 03/2017 del 04/04/2017, prot. n. 24980.

**CONSIDERATO** che con documentazione acquisita agli atti con prot. n. 19266 del 07/05/2020 la ditta si è attivata con richiesta di modifica sostanziale.

**CONSIDERATO** che la richiamata autorizzazione nella gestione solventi dispone un limite di consumo massimo pari a 1880 tonnellate/anno di solvente e che, con la richiesta di modifica e l'introduzione anche di una ulteriore linea di spalmatura, la ditta chiede l'autorizzazione per consumo totale massimo pari a 3550 tonnellate/anno di solvente.

**RICHIAMATA** la definizione di modifica sostanziale di cui alla lettera l-bis) dell'art. 5 alla Parte II del D.Lgs. n.szs- 152/2006 e smi: modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina

dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa.

**CONSIDERATO** che per per l'attività dell'azienda il valore soglia è di 200 tonnellate anno riferito al consumo e con la richiesta in questione sono quindi verificati i presupposti della modifica sostanziale di cui alla richiamata definizione.

**VISTA** la documentazione presentata a corredo della richiamata richiesta.

**CONSIDERATO** che la Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 31 marzo 2015 ha definito le tempistiche per la presentazione della "Relazione di riferimento" di cui all'art. 5, comma 1, lettera V bis, del D.Lgs. n. 152/2006 per le installazioni di competenza regionale e provinciale.

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in attuazione all' art. 29-sexies, comma 9- sexies con DM 272 del 13/11/2014 aveva stabilito le modalità per la redazione della richiamata relazione di riferimento ; nel caso di attività elencata in allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006, quale quella di specie, la relazione di riferimento era da presentare se ne sussisteva l'obbligo da verificare eseguendo la procedura di cui all'All. 1 allo stesso DM 272/2014; nell'ambito del procedimento per l'autorizzazione in essere la ditta ha proceduto in merito con documentazione pervenuta agli atti con prot.n. 85577 del 20/12/2016; la conclusione era che l'azienda non era tenuta alla presentazione della "relazione di riferimento".

**CONSIDERATO** che nel frattempo per la relazione in questione il riferimento normativo tecnico è mutato, in luogo del DM 272 del 13/11/2014, il DM 15/04/2019, n. 95.

**RITENUTO** quindi di richiedere alla ditta di verificare l'attualità delle conclusioni a cui è pervenuta nel 2016 alla luce della nuova normativa tecnica e tenuto conto delle modifiche che intervengono all'installazione che hanno rilievo in merito; e questo, mutuando i termini di D.G.R.V 395 del 31 marzo 2015, in un tempo di 90 giorni dalla presente;

con la presente per la richiesta presentata

#### **SI COMUNICA**

ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 29-quater del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'avvio del procedimento.

Per quanto richiamato in premessa **nel termine di 90 giorni dalla presente** la ditta dovrà procedere a verificare l'attualità delle conclusioni a cui è pervenuta in ordine agli adempimenti per la "relazione di riferimento" secondo quanto previsto dal DM 15/04/2019, n. 95 e presentarne gli esiti a questa Amministrazione. Nel caso in cui emergesse l'obbligo di presentare la suddetta relazione la ditta dovrà attivarsi affinché la stessa venga consegnata nel termine di un anno dalla data dell'avvio di procedimento.

Per il procedimento

#### **SI INFORMA**

- Amministrazione competente: Provincia di Vicenza;
- Ufficio per presa visione degli atti del procedimento e per ulteriori informazioni: Servizio Rifiuti VIA VAS -Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 VICENZA
- Responsabile del Servizio: Andrea Baldisseri Tel. 0444/908225
- Responsabile del procedimento: Lucia Zocca - Tel. 0444/908243

- Il procedimento di riesame sarà condotto con le modalità di cui agli articoli 29-ter, comma 4, e 29-quater; nell'ambito di tale procedura si richiama in particolare la previsione di convocazione di apposita conferenza di servizi nell'ambito della quale è prevista l'acquisizione delle prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché del parere di ARPAV in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

#### **SI INFORMA ALTRESI' CHE**

la presente costituisce avviso per quanto disposto all'art. 29-quater del D.Lgs n. 152/06 e come tale sarà pubblicata nel termine di 15 giorni nel sito ([www.provincia.vicenza.it](http://www.provincia.vicenza.it)):

A completamento dei dati previsti dalla norma per il richiamato avviso si riporta

**Localizzazione dell'installazione:** Stabilimento sito in comune di Arzignano, Via Sesta Strada n. 45.

**Nominativo del Gestore :** Giuliano Bedeschi

**Sedi dove e' possibile prendere visione degli atti e trasmettere osservazioni:** I soggetti interessati possono presentare, entro 30 giorni dalla pubblicazione, in forma scritta, le eventuali osservazioni alla Provincia di Vicenza, Servizio Rifiuti VIA VAS (Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – VICENZA indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)).

Restando a disposizione per ogni informazione, si porgono distinti saluti.

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio Rifiuti VIA VAS

Andrea Baldisseri

con firma digitale